

## **AGRÒ: "UNA RETE DI CASE DI PAUL HARRIS PER ACCOGLIERE E SERVIRE I PIÙ DEBOLI"**



Una presenza eccezionale alla XLV Assemblea distrettuale del Rotary Distretto 2110 Sicilia e Malta: oltre 900 soci presenti e provenienti non solo da tutta Sicilia e da Malta (il Distretto 2110 del Rotary International) ma anche delegazioni provenienti dalla Calabria, dalla Lombardia e dal Lazio, che hanno occupato l'intera sala e tre ordini di palchi della prestigiosa "location" del Teatro Massimo Bellini di Catania, messa a disposizione dal sovrintendente Giovanni Cultrera del Catania.

Il rituale inizio dei lavori ha visto schierati sul palcoscenico i 100 presidenti che hanno ascoltato gli inni eseguiti dagli ottoni dell'Haffner Orchestra di Catania e dal soprano Andreazzurra Gullotta, diretti da Antonella Fiorino, del Rotary Catania Est. I giovani ragazzi di "Musica insieme Librino", da anni oggetto di un progetto sponsorizzato dal Rotary siciliano, a chiusura della prima giornata hanno emozionato soci ed ospiti con alcune loro esecuzioni.

Presenti moltissime autorità, tra le quali i presidenti dell'Ordine dei medici della provincia di Catania, Ignazio La Mantia, e della provincia di Palermo, Toti Amato, il direttore del CEFPAS, Roberto Sanfilippo, l'assessore con delega alla Scuola e Cultura, del comune di Catania, Cinzia Torrisi. Na-

turalmente presenti le massime cariche rotariane del Distretto Sicilia e Malta

Questo evento segna il momento di sintesi della formazione dei 100 presidenti e dei dirigenti di club rotariani che inizieranno il prossimo 1° luglio il nuovo anno rotariano seguendo il motto della presidente internazionale Jennifer Jones "Immagina il Rotary". Da ottobre scorso diversi specifici incontri – per ruoli di competenza – hanno visto una entusiastica partecipazione numerica ad ogni evento.

Il governatore entrante Orazio Agrò, unitamente alla sua squadra, nei suoi interventi ha intenzionalmente posto al centro dei progetti le varie e diversificate professionalità dei singoli soci rotariani che possono così mettersi al servizio della comunità fornendo le proprie competenze. Questo progetto unitario, nel quale tutti i rotariani si dimostreranno veramente "people of action", come dice lo slogan, sarà uno, condiviso ed unitario: le "Case di Paul Harris".

### **Case di Paul Harris**

Queste, così denominate dal nome del fondatore del Rotary International, vogliono consentire alle migliaia di soci, professionisti rotariani e non,

di avere un luogo che possa identificare il concetto comune di "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Il progetto nasce così dalla necessità di fornire, attraverso le professionalità e le specificità dei rotariani, sia una guida per la comunità locale sia ristoro alle persone in difficoltà socio/economiche.

Tutti i cittadini, svantaggiati e non, o che non possono avere accesso autonomamente a tali servizi, troveranno in queste "Case" luoghi dove poter trovare conforto e aiuto. All'interno delle Case di Paul Harris, inoltre, vi saranno molteplici servizi per i fruitori, quali Wi-Fi pubblico, lavagne interattive, telemedicina, corsi di apprendimento (musica, lingua, mestieri e professioni, tutela e prevenzione, ecc.), sostegno agli utenti nell'utilizzo degli strumenti informatici non solo per i servizi sociosanitari, ma anche per l'interfaccia con i sempre maggiori servizi digitali della Pubblica amministrazione.

Tutte le sedi (Case di Paul Harris) che saranno realizzate verranno acquisite in comodato d'uso grazie alla collaborazione attiva con gli Enti pubblici, la Caritas, le diocesi e le associazioni partner.

### Rete nazionale

La creazione di una rete nazionale analoga,

diffusa negli altri distretti aderenti all'iniziativa, permetterà una maggiore efficienza in termini organizzativi, garantendo un maggiore numero di servizi e una maggiore attrattività verso quei partner che intendano supportare il progetto.

Le attrezzature e i macchinari delle dotazioni saranno acquisiti attraverso fondi dell'Associazione Amici di Paul Harris ETS, da specifici progetti finanziati dalla Rotary Foundation, da fondi raccolti dai club aderenti, da sponsor, e dall'eventuale partecipazione delle amministrazioni pubbliche. Queste elargizioni saranno donate all'Associazione Amici di Paul Harris ETS che avrà cura della gestione in condivisione con i referenti rotariani delle singole sedi.

Gli operatori ed il personale necessario saranno rappresentati dagli stessi soci della famiglia rotariana, che sulla base di semplice volontariato garantiranno le proprie professionalità, da professionisti e da associazioni di categorie partner oltre che da eventuali volontari che vorranno avvicinarsi.

### Distretti insieme

Questa innovativa idea progettuale ha visto l'entusiasta adesione e partecipazione anche del governatore del Distretto 2031 (Piemonte e Valle





d'Aosta) Marco Ronco, del Distretto 2050 (Lombardia Sud e Piacenza) Carlo Conte e del governatore del Distretto 2102 (Calabria) Gianni Policastri.

Allo stato attuale sono state istituite circa 50 Case di Paul Harris localizzate in 8 regioni e due stati esteri grazie alla collaborazione con gli ordini dei medici, le Università, diversi Enti pubblici e soprattutto tante amiche suore e amici preti di confine e vari sponsor.

### **Buona amministrazione e "sharing economy"**

Il progetto "Le case di Paul Harris" sarà affiancato al progetto "Buona amministrazione" che prevede la possibilità per gli EE.LL. di utilizzare la stessa piattaforma di condivisione delle Case di Paul Harris, per "scambiare" beni tra di loro. Si tratta della innovativa "sharing economy" applicata alle P.A. per una gestione più etica della cosa pubblica. Ciò sarà possibile attraverso la tecnologia e l'ottimizzazione di risorse e beni già in possesso dei comuni e da questi poco utilizzate oppure utilizzate solo in determinati periodi dell'anno. Dai proventi provenienti da tali "scambi" di progetti e/o risorse,

provverrà una parte dei fondi per il funzionamento del progetto per gli anni successivi.

### **Network rotariano**

L'anno rotariano 2022-23 sarà anche caratterizzato da moltissimi progetti che vedranno sempre protagonisti professionisti "soci rotariani" i quali, attraverso il progetto "Network rotariano", saranno individuati ottimizzando la partecipazione che farà ricorso alle singole competenze professionali dei rotariani. Il tutto, ovviamente, anche indirizzato a tematiche di tipo socio/economico con un particolare riguardo alla sostenibilità ambientale" da quest'anno divenuta settima "Area Focus" del Rotary International.

Nelle due giornate di lavori, si sono alternate sul palco del Bellini le relazioni dei vari responsabili rotariani di settore.

L'evento che ha segnato una così nutrita partecipazione anche da provenienze "esterne" alla Sicilia, è stato intenzionalmente ideato affinché si mettessero in vista gli splendori del teatro "Bellini di Catania", e le stupefacenti eleganze del parco orticolturale botanico "Radicepura" di Giarre.

## ROTARY E GLI "SPAGHETTI" DI PAUL HARRIS



Chi avrebbe potuto mai immaginare che gli spaghetti avessero avuto un "ruolo" nella nascita e formazione del Rotary International?

Ebbene, spigolando, spigolando, Maurizio Triscari ha voluto "istruire" presidenti e soci su alcuni dettagli inediti dei primi momenti in cui Paul Harris ha avuto l'ispirazione della creazione dell'associazione e l'ha prospettata ad alcuni amici: il desco che ha favorito l'evoluzione del Rotary è stato quello di una "chef" (allora non la chiamavano così) italiana, madame Carmelinda Galli, che nel suo locale ospitò più volte Paul e amici che, mentre consumavano un piatto di spaghetti, integravano con intuizioni e suggerimenti la struttura associativa e soprattutto il suo fine: aiutare gli altri senza scopo di lucro.

Naturalmente l'attraente e suggestiva narrazione ha fatto da "entrata" agli interventi dei componenti della squadra 2022-23, preceduta dai saluti



Triscari

## XLV ASSEMBLEA DISTRETTUALE A CATANIA



Gaetano De Bernardis



Giuseppe Pitari



Goffredo Vaccaro



Giovanni Cultrera

del governatore Gaetano De Bernardis, del designato Goffredo Vaccaro, del nominato Giuseppe Pitari e del sovrintendente del teatro massimo

Bellini, Giovanni Cultrera che ha messo a disposizione un'eccellente e professionale struttura di accoglienza.



Salvino Fidacaro



Massimo Arena



Rino Sardo



Sebastiano Fazzi

E così la prima giornata di lavori ha visto alternarsi Salvino Fidacaro con il suo Piccolo Paul, Massimo Arena per il progetto "Buona amministrazione", Rino Sardo che ha spiegato cos'è il "network rotariano", il PDG Salvatore Sarpietro con la progettualità della Fondazione Rotary e Sebastiano Fazzi con il prospetto delle Sovvenzioni distrettuali approvate per l'anno 2022-23.

Domenica mattina con altre relazioni, tecniche e talora suggestive, per completare la formazione, soprattutto operativa. Ed ecco Cristina Buffa prospettare a presidenti e dirigenti specifici bilancio e adempimenti, Ada Cunsolo e Giuseppe Bua, l'operatività dei prefetti, Fausto Assennato e Filippo Castellet il ruolo dei segretari e Massimiliano Fabio le premialità distrettuali.



Cristina Buffa



Ada Cunsolo, Giuseppe Bua, Fausto Assennato, Filippo Castellet



Massimiliano Fabio

A Lina Ricciardello è toccato delineare le modalità comportamentali riguardo a "Diversità, equità, inclusione". Il PDG Valerio Cimino ha anticipato che il libro dell'anno riguarderà i castelli di Sicilia e Malta. Il PDG Attilio Bruno avrà il compito di coordinare le nuove generazioni che hanno avuto la loro rappresentanza sul palco con Gaetano Avellone per il Rotaract e Carlo Di Bella per l'Interact.

Nel suo anno Orazio Agrò ha pensato ad una proiezione esterna della progettualità e delle realizzazioni del Distretto mediante la collaborazione con il quotidiano La Sicilia che è stato rappresentato da Domenico Ciancio Sanfilippo.



Gaetano Avellone, Attilio Bruno, Carlo Di Bella



Domenico Ciancio

**Foto di Giuseppe Sinacori**

## BODEGA: "CRISI E CAPACITÀ FANNO CRESCERE I LEADER"



Immaginifico e profetico. Domenico Bodega, professore ordinario all'Università Cattolica di Milano, intervenendo all'Assemblea distrettuale, ha fatto immaginare un Rotary con grandi possibilità di mettere a disposizione della società il patrimonio di professionalità e soprattutto di valori che il Rotary è capace di esprimere interpretando genuinamente le intuizioni di Paul Harris, adattate ovviamente a quanto di nuovo la società nel suo evolversi, non sempre omogeneamente, prospetta.

### **Crisi: occorre capire prima di agire**

E' partito dalla crisi alla quale si è trovata impreparata la società. Cosa ha comportato? Innanzitutto, la capacità di evitare il disastro e di trovare le modalità di sopravvivenza. La prima e fondamentale cosa è capirne le caratteristiche, approfondirle per poi trovare le possibili soluzioni. Fondamentale è l'atteggiamento di approccio. Non panico ma razionalità e soprattutto capire su cosa intervenire e come. La leadership deve caratterizzare dalla capacità di saper gestire l'instabilità, l'irregolarità, l'incertezza ed il disordine.

### **Priorità al personale**

Ed ecco che l'emergenza ci induce a dare priorità assoluta al personale e agli obiettivi di sicurezza e affidabilità anche se si dovesse abbassare l'efficienza. Importanti, dunque, personale e tec-

nologie. Fondamentale risulta lo scambio di opinioni, il che significa una cultura aziendale forte ma non autoritaria che incoraggia la collaborazione. Conseguentemente occorre essere sempre vigili, intuire i cambiamenti, capirli ed aggiornare le modalità di affrontare le nuove emergenze.

### **Anticipare il futuro**

Se possibile, anticipare il futuro prossimo. In tal senso è fondamentale cosa cambiare e cosa preservare. Utile, quindi, disegnare una vera e propria mappa di riferimento che delinea le caratteristiche del contesto, la loro ricaduta sul territorio che bisogna conoscere per poter poi intervenire. Fondamentale è quindi, operare nel presente, avendo memoria del passato e proiettandosi nel futuro. Operatività che deve avere alcune caratteristiche imprescindibili dove la fiducia è al centro per essere credibili, mantenendo quanto si promette, essere competenti e fare bene, dimostrare equità, e coniugare il proprio interesse con quello di tutti.

### **Più coinvolgimento**

Ed ecco, quindi, che bisogna aumentare il nostro impatto, ampliare la portata, migliorare il coinvolgimento dei partecipanti, accrescere la capacità di adattamento. Fondamentale diventa saper costruire una squadra e comunicare in maniera costruttiva, stimolante, aggregativa. La forma di leadership ideale, allora, è quella partecipativa non carismatica.

## SARPIETRO: "ROTARY FOUNDATION TESTIMONE DELL'IMPEGNO PER LE CATEGORIE PIÙ FRAGILI"



Il PDG Salvo Sarpietro, presidente della Commissione Rotary Foundation 2022-2025, nel suo intervento ha in particolare evidenziato le sovvenzioni distrettuali e quelle globali. Nella premessa ha ricordato che la Rotary Foundation è un'organizzazione senza scopo di lucro, finanziata esclusivamente dalle donazioni dei soci del Rotary e di altri sostenitori che ne condividono la visione di un mondo migliore. Il Rotary International è socio unico della R.F., la cui finalità è quella di "fare del bene nel mondo". Bisogna essere davvero orgogliosi di questa nostra Fondazione, che è particolarmente stimata a livello internazionale per come viene gestita, per il solido stato di salute finanziaria, per l'impegno, la responsabilità e la trasparenza, tant'è che un'agenzia di valutazione indipendente delle organizzazioni di beneficenza negli USA, la Charity Navigator, le ha assegnato ancora una volta il rating di valutazione più alto.

Quindi, ha sottolineato che il FODD (Fondo di Designazione Distrettuale), ottenuto tramite il sistema SHARE, e che verrà gestito dal Distretto, nell'anno del governatore Orazio Agrò sarà di \$ 120.000,00. Quasi tutta la somma sarà destinata alle sovvenzioni globali; solo una piccola parte andrà alle sovvenzioni distrettuali, che saranno

finanziate con somme messe a disposizione dal governatore Agrò, ottenute da sponsor e da risparmi della gestione. In merito alle sovvenzioni distrettuali, la sottocommissione per le sovvenzioni 2022-2023, presieduta da Sebastiano Fazzi, ha approvato 26 progetti presentati da 87 Club, per un importo complessivo di \$220.000,00 circa, finanziati con \$ 67.000,00 circa.

Per le sovvenzioni globali, che finanziano progetti di grande portata, con risultati sostenibili e misurabili, e coerenti con le aree di intervento della R.F., sarà possibile grazie all'utilizzo di quasi tutto il FODD e alle somme che arriveranno tramite l'equiparazione (80% del FODD) dal Fondo Mondiale della R.F., poter realizzare tra sei e sette progetti, per un importo complessivo di \$ 350.000,00 circa. E ciò anche per l'importante apporto dei Distretti 2050, 2031, 2102, i cui governatori hanno condiviso la visione di Orazio Agrò.

I progetti, realizzati nell'ambito della Case di Paul Harris, andranno a testimoniare nelle varie comunità l'attività dei Rotariani impegnati attivamente a sostegno delle categorie sociali più fragili. "Immagina il Rotary".